

Scheda di Monitoraggio Annuale 2019

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DEL PROGETTO (L17)

COMMENTO:

I. Sezione iscritti:

gli immatricolati puri e gli avvii di carriera, seppur costanti, appaiono sempre inferiori alla numerosità prevista dalla programmazione nazionale.

II. Gruppo A - Indicatori didattica

Gli indicatori di questa sezione sono in generale superiori alla media geografica/nazionale; in particolare la percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01) e quella relativa ai laureati entro la durata normale del corso che sembra stabile negli ultimi due anni di riferimento. Si segnala il valore percentuale indicante i docenti delle discipline caratterizzanti (iC08) di poco inferiore a quelli di riferimento anche se tale dato ha un andamento stabile nel triennio. Permangono più bassi di quelli di riferimento gli indicatori relativi all'accesso al mondo del lavoro (da iC06 a iC06ter).

III. Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

I dati disponibili nel triennio di riferimento sono estremamente positivi con valori sensibilmente alti per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) in continua crescita rispetto ai contesti considerati. Questo dato, confermando l'apertura del corso di studi ad una dimensione internazionale (così come la collegata laurea magistrale) mostra il consolidamento dell'organizzazione e gestione di una fitta e qualificata rete di contatti con altri paesi così come dimostrato dal crescere dei parametri.

IV. Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Valori superiori a quelli di area geografica e nazionale sostanzialmente stabili nel triennio anche per quanto riguarda la percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19) che si mantiene tuttavia il più basso.

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Per quanto riguarda il percorso di studio valori genericamente superiori o in linea rispetto a quelli di area geografica e nazionale; quelli inerenti la consistenza e qualificazione del corpo docente mostrano rapporti studenti/docenti inferiori ai riferimenti con valori più o meno stabili.

CONCLUSIONI:

Il corso di studi, articolato in due curricula, ha un numero di immatricolati costante in virtù del numero programmato nazionale, ma si è assistito ad una progressiva diminuzione delle richieste di accesso in linea con il dato nazionale per la medesima classe di laurea. Tale tendenza non ha comunque compromesso il raggiungimento della numerosità prevista anche per il presente A.A. 2019-2020 considerando anche che la stessa è stabile a 60 unità. La quasi totalità dei laureati prosegue negli studi per il conseguimento di una laurea magistrale in architettura e di questi almeno 2/3 il sceglie il CdS offerto da questo Ateneo considerando anche che questo prevede un numero inferiore per l'accesso al primo anno (40). Questo dato da una parte induce a consolidare il bacino di riferimento, dall'altro il CdS ha intrapreso diverse iniziative finalizzate ad allargare tale bacino a verso paesi comunitari ed extracomunitari. La maggioranza degli indicatori ha un andamento più che positivo rispetto alle aree di riferimento soprattutto quelli relativi alla didattica e all'internazionalizzazione. Il CdS intende lavorare per potenziare l'attrattività del corso ottimizzando il curriculum di design che si ritiene un fattore di forte richiamo.